



Sezione provinciale di Torino

Torino, 12 febbraio 2003

AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE
ISCRITTI AL SINDACATO

Loro indirizzi

**PIEMONTE :
LA FIMMG ANNUNCIA CON ORGOGLIO LA FIRMA DELLA
NUOVA CONVENZIONE REGIONALE.**

La Convenzione Integrativa Piemontese per la Medicina Generale è stata firmata Venerdì 7 Febbraio, dopo la definitiva riunione che ha portato all'accordo l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte D'Ambrosio ed i sindacati della Medicina Generale. La FIMMG piemontese ha impostato le difficili e lunghe trattative, riuscendo, soprattutto attraverso la propria capacità progettuale, a trovare il consenso tanto degli altri sindacati, quanto degli amministratori e del funzionariato regionale.

Soltanto chi ha condotto le trattative con continuità e perseveranza ha potuto constatare l'importanza dell'azione sindacale indetta dalla FIMMG del 15 ottobre 2002 nel determinare la decisiva svolta che ha permesso lo sblocco di un momento di stasi e di difficoltà. Ciò ha comportato un decisivo cambio di rotta della parte pubblica sia sul piano politico che economico.

Per tale motivo la FIMMG Regionale tutta ringrazia personalmente ogni singolo Medico di Famiglia che ha aderito alla manifestazione in quei momenti così delicati e difficili.

LA NUOVA CONVENZIONE

La nuova convenzione, di validità triennale, presenta aspetti assolutamente innovativi, sia dal punto di vista normativo che economico e costituisce un'autentica vittoriosa "tappa" per la Medicina Generale non solo piemontese, puntando finalmente ad un deciso e risolutivo intervento di risorse sul territorio.

L'investimento della regione per la Medicina Generale ammonta, infatti, a circa 23.000.000 di Euro (pari ad oltre 45 miliardi delle vecchie lire) per anno, che si aggiungono alle importanti risorse già stanziare per l'Emergenza Territoriale e per la Continuità Assistenziale.

Ai Medici di Famiglia piemontesi vengono, infatti riconosciuti significativi aumenti in quota capitaria (5 € a paziente per anno) a fronte della costituzione delle équipes territoriali; i medici si riuniranno periodicamente per scambiarsi informazioni e cooperare, anche attraverso il confronto con la Continuità Assistenziale, per il miglioramento dell'assistenza e per affrontare gli eventuali loro problemi emergenti mantenendo invariati i compiti lavorativi di ciascun medico.

Viene incentivata l'Assistenza Domiciliare Integrata, con decisivi aumenti del compenso, sia in fase di attivazione (75 €) sia per i singoli accessi (25,90 €)

I Distretti vengono finalmente e definitivamente avviati alle attività di programmazione e di controllo che vedono in prima linea, accanto ai Direttori di Distretto, i rappresentanti della Medicina Generale interfacciati con le équipes territoriali, con un fondo economico distrettuale che potrà finanziare le attività di razionalizzazione e i progetti locali migliorativi dell'assistenza sanitaria, decisi di concerto con i Medici stessi.

In tal modo, anche l'attività prescrittiva del Medico di Famiglia potrà essere maggiormente tutelata, anche verso varie forme di induzione inappropriata.

Svanisce così, finalmente, il fantasma del "budget individuale penalizzato", pericolo gravissimo per le cure primarie.

Assai significativo (anche se scatterà dal prossimo anno) risulta inoltre l'innalzamento del rapporto ottimale, teso a limitare nel tempo una possibile forma di forzatura sull'appropriatezza prescrittiva del medico.

Vengono ancora a delinearsi criteri migliorativi nel campo dell'Assistenza Residenziale, tesi anche a salvaguardare l'operato del Medico di Famiglia che vi presta la propria opera.

Particolare rilievo viene dato alla Formazione Professionale del Medico e allo studio di una graduale informatizzazione degli studi di Medicina Generale, tesa ad alleviarne il carico burocratico e a semplificarne l'operato quotidiano, a fronte di un riconoscimento economico.

Infine, allo scopo di rendere dinamica e veloce la progettualità sulle forme di Assistenza Territoriale e la tutela della Medicina Generale, la “ task force” per l’Assistenza Territoriale, organismo dell’Assessorato, coopererà continuativamente con le rappresentanze sindacali di categoria, formando l’osservatorio regionale per l’appropriatezza, che sarà posto a fianco della decisionalità politica dell’Assessorato.

Una serie di risultati di sicura e positiva innovazione che premia la costanza e la capacità progettuale, ma anche la caparbia del lavoro di squadra di tutta la FIMMG Piemontese, guidata dal Presidente Milillo, dal Segretario Ponzetto, dai Segretari Provinciali e da tutto il Consiglio Regionale, compatta e determinata anche nei passaggi più incerti e delicati della trattativa.

Un particolare impegno, in tutto lo sviluppo delle linee progettuali della convenzione e nel corso della trattativa, è stato ovviamente sostenuto dalla nostra Segreteria Provinciale, che ha supportato il lavoro della Segreteria Regionale in tutto il corso della trattativa e soprattutto nei suoi passaggi più delicati.

Inizia adesso il grottesco balletto che vede tanti padri per una sola vittoria.

La FIMMG sente “propria” questa convenzione che ha pensato, fortemente voluto e ottenuto per la categoria.

La FIMMG, guidando ancora una volta tutta la Categoria e resistendo a pressioni che avrebbero voluto ridurre un accordo di tale potenziale innovativa portata alla valenza minima di una convenzione “ponte”, dotata di pochissime risorse e soprattutto di trascurabile significatività professionale, ha tenuto duro.

Il premio di questa fermezza è, oggi, in piena evidenza.

Cordiali e collegiali saluti.

Il Segretario Provinciale
Dott. Mario Costa

P.S. La copia integrale degli Accordi Regionali sarà pubblicata con il prossimo numero di MEDI.TO. ed è già disponibile sul sito provinciale **www.torino.fimmg.org**

Caro Collega

Per poter organizzare un servizio di comunicazione con gli iscritti più rapido e tempestivo chiediamo a tutti i medici di FIMMG Torino, di farci pervenire un indirizzo di Posta Elettronica personale o di appoggio (studio, collega in associazione, famigliari ecc...).

Ti preghiamo dunque se non lo hai ancora spedito , di inviare il tuo indirizzo di posta elettronica in e-mail all'indirizzo della sede Fimmg Provinciale.

Fimmqto@sinet.it

Ti ringraziamo per la collaborazione e ti inviamo cordiali saluti.